



Un uso “disinvolto” dei permessi non retribuiti

Buongiorno avvocato,
il datore di lavoro di mio marito, vista la crisi e per non licenziare dipendenti, ha proposto di **inserire in busta paga 3 giorni al mese di permessi non retribuiti**, in modo da ridurre lo stipendio e pagare meno contributi. Mio marito ha maturato un sacco di giorni di ferie.....ma i permessi non retribuiti non andrebbero dati solo quando non si hanno più giorni di ferie?

Grazie.

Salve,
i permessi non vanno goduti solo quando sono stati utilizzati tutti quelli di ferie, ma in base alle necessità del lavoratore, che, ovviamente, possono essere le più varie. **Ho quindi seri dubbi sulla legittimità dell'operato del datore di lavoro** di suo marito, a meno che, tale soluzione, non sia stata oggetto di un particolare accordo sindacale in un procedimento di cassa integrazione o simili.

L'avvocato Francesco Morosetti

L'avvocato Francesco Morosetti , svolge la propria attività professionale, in modo prevalente e continuativo, in tutti i settori del diritto del lavoro, del diritto sindacale e della previdenza sociale in favore di privati e aziende.